IL RESPONSABILE U.O.C

AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI, PERSONALE E DIGITALIZZAZIONE

Visti:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- con decreto del Sindaco prot. 37203/2025 del 17/11/2025 è stato affidato alla Dott.ssa Teresa Tortora l'incarico di Responsabile U.O.C. Affari Generali, Demografici, Personale e Digitalizzazione

Visti altresì:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di **impegni di spesa** da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Premesso che:

- nelle more dell'approvazione del bilancio, esercizio 2026, vige l'esercizio provvisorio ai sensi dell'articolo 163 del T.U.E.L. 267/2000;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2026 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026, con il quale è stato indetto per domenica e lunedì 22 e 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30 ottobre 2026.

Considerato che il Comune, in occasione delle consultazioni, deve provvedere a tutti gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle elezioni e predisporre quanto necessario al fine di garantire la massima funzionalità ed operatività del servizio elettorale in relazione all'organizzazione tecnica del procedimento elettorale ed in particolare:

- agli adempimenti preliminari delle consultazioni elettorali;
- all'organizzazione delle operazioni di allestimento e di voto;
- agli adempimenti da svolgersi nelle giornate delle votazioni e sino alla completa chiusura di tutte le operazioni elettorali di competenza di questo Comune;
- ai diversi adempimenti demandati dalla Prefettura nell'ambito delle scadenze previste nel procedimento elettorale;
- alla gestione delle spese elettorali, sostenute dal Comune per l'organizzazione delle elezioni e della successiva rendicontazione, al fine del rimborso da parte dello Stato.

Richiamato l'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68, così come modificato dall'articolo 1, comma 400, lett. d), n. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), il quale prevede che in occasione dell'organizzazione tecnica di consultazioni elettorali l'Amministrazione può autorizzare, con determinazione da adottare

preventivamente, il proprio personale a effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino a un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente da lunedì 02 febbraio 2026 a sabato 28 marzo 2026 (5° giorno successivo);

Richiamati:
- l'art. 14 del C.C.N.L. del 1/4/1999 e l'art. 38 del C.C.N.L. del 14/9/2000 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario;
- l'art. 39 del CCNL del 14/09/2000 e l'art. 16 del C.C.N.L. del 05/10/2001 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario elettorale;
- l'art. 55 del C.C.N.L. del 21/05/2018, che disciplina il trattamento economico da corrispondere al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;
- l'art. 24 del C.C.N.L. del 14/09/2000 che disciplina il trattamento economico per l'attività prestata in giorno festivo;
- l'art. 18 del C.C.N.L. del 21/05/2018 relativi ai compensi aggiuntivi spettanti ai titolari di posizione organizzativa;

Considerato che ad oggi il Ministero dell'Interno – Dipartimenti per gli affari interni e territoriali non ha ancora trasmesso la circolare contenente la disciplina di riparto delle spese di organizzazione tecnica per lo svolgimento delle consultazioni previste dall'art. 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2026;
Ravvisata pertanto la necessità di procedere per analogia con lo stesso criterio stabilito dalla circolare DAIT n. 41/25;
Accertato che si rende necessario assumere l'impegno presunto, come di seguito riportato e ripartire la presunta somma impegnata tra le varie spese di acquisizione di beni e servizi e costo del personale per il corretto funzionamento delle attività elettorali:
- acquisizione di beni € 10.000,00
- acquisizioni di servizi € 15.000,00
- lavoro straordinario € 42.000,00
- componenti seggi elettorali € 17.000,00

per un ammontare complessivo presunto di € 84.000,00.

Ravvisata la necessità di procedere alla costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale, composto di personale idoneo ed in numero adeguato alle esigenze del servizio, per garantire il puntuale assolvimento, nell'ambito dell'ordinario orario di lavoro o con prestazioni di lavoro straordinario, di tutti i compiti e le funzioni inerenti al procedimento elettorale e l'espletamento dei servizi connessi, tenuto conto di quanto stabilito dalla vigente e specifica normativa.

Dato atto che per gli adempimenti elettorali ci si avvale dell'opera del personale addetto stabilmente all'ufficio elettorale, nonché di altro personale, assegnato provvisoriamente a titolo di supporto e potenziamento del servizio, di cui al prospetto allegato, nel quale vengono indicate a fianco di ciascuno le mansioni da assolvere e il numero di ore autorizzate per il periodo individuato e precisamente dal 02 febbraio al 28 marzo;

Reputato di individuare pertanto, per il periodo intercorrente dal 2 febbraio al 28 marzo incluso, il personale incaricato, il numero di ore autorizzate e la relativa stima di spesa, come da prospetto allegato alla presente determinazione (Allegato A).

Rilevato che gli oneri derivanti dalle prestazioni di lavoro straordinario richieste sono da ritenersi a carico dello Stato, come sancito dall'articolo 17, primo comma, della Legge 23 aprile 1976, n. 136.

Ritenuto di procedere alla suddetta determinazione di autorizzazione dello straordinario elettorale, relativamente al periodo, dal 02 febbraio al 28 marzo incluso.

DETERMINA

Di costituire, per i motivi di cui in narrativa, l'ufficio elettorale comunale, composto dal personale di cui al prospetto allegato a), per l'espletamento degli adempimenti connessi allo svolgimento del Referendum indetto per domenica e lunedì 22 e 23 marzo 2026;
Di autorizzare il personale di cui al suddetto elenco a eseguire lavoro straordinario nei periodi dal 2 febbraio 2026 al 28 marzo 2026, per il numero massimo di ore a fianco di ciascuno indicate;
Di Precisare altresì che il lavoro straordinario effettuato dai dipendenti dovrà risultare dal sistema informatizzato di rilevazione presenze in uso;
Di Riservarsi l'adozione di eventuali, successivi provvedimenti di organizzazione, riparto delle spese, modifica e/o integrazione del presente atto;
Di Riservarsi di liquidare agli interessati le prestazioni effettivamente rese con successivi atti;
Di accertare l'importo di € 84.000,00 sul capitolo 210101.4005;
Di Assumere l'impegno giuridico per lo svolgimento delle consultazioni elettorali dei giorni 22 e 23 marzo 2026 di € 84.000,00 al programma 01.07.1.;
Di imputare nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CODICE PROGRAMMA EX D. LGS. 118/2011	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA' 2026
01.07.1.(Acquisto beni)	€ 10.000,00
01.07.1. (fornitura servizi)	€ 15.000,00
01.07.1. (personale straordinario, IRAP e CPDEL)	€ 42.000,00
01.07.1.Componenti seggi	€ 17.000,00
Totale	€ 84.000,00

Accertare, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.lgs 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
Dare atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
Dare atto che Il Responsabile del procedimento e coordinatore dei servizi elettorali è il Responsabile Elettorale, dott. Vincenzo Del Forno;
Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
Dare atto che il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
Precisare inoltre che nel momento della definizione ufficiale del limite massimo delle spese rimborsabili, da parte del Ministero dell'Interno, con successivi atti potranno essere apportate eventuali modifiche ed integrazioni, circa i nominativi ed il monte ore assegnato per l'allestimento degli spazi per la propaganda elettorale, per l'allestimento dei seggi, per le operazioni di voto, rendicontazione spese ed altre attività connesse, sempre nei limiti del monte ore massimo consentito;
Di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e nella sez. "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti dirigenti".

TERESA TORTORA
10.02.2026
11:20:51 UTC